**Nelle Dolomiti di Brenta, a Prà Castron di Flavona, l'Alba delle Dolomiti MOZART DA CAMERA PER SALUTARE IL SORGERE DEL SOLE**

**Tra i progetti speciali all’interno del programma della ventinovesima edizione del Festival c’è, immancabile, l’Alba delle Dolomiti: a salutare il sorgere del sole sarà domenica 8 settembre, la Camerata Royal Concertgebouw Orchestra Amsterdam sulle note di Mozart**

Oltre il Passo del Grostè, le Dolomiti di Brenta più a settentrione, diventano altro. C’è soprattutto silenzio lungo questi sentieri, rotto di tanto in tanto dai fischi delle marmotte, dal rotolare delle pietre mosse dai camosci sulle cenge. Percorrendo il “Sentiero delle Palete”, numero 306, si raggiunge il Prà Castròn di Flavona, ai piedi della Pietra Grande e aperto verso la Val di Tovel. Conca naturale sovrastata dalle pareti di questo Brenta, sconosciuto ai più e un po’ misterioso, che fanno da amplificatore a questa colonna sonora da ascoltare ad occhi chiusi.

Per l’evento all’Alba de I Suoni delle Dolomiti 2024, la colonna sonora che domenica 8 settembre alle ore 6.40 accompagnerà le prime luci del giorno sarà costituita da alcune pagine cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart eseguite dalla **Camerata Royal Concertgebouw Orchestra Amsterdam**, ovvero l’ensemble da camera di una delle più rinomate orchestre sinfoniche al mondo. Nella speciale occasione verranno offerti all’ascolto il Quintetto per clarinetto K 581, il Quintetto per corno e archi K407 e il Divertimento K525 *Eine Kleine Nacht Musik*. Il primo, scritto nel 1789, è l’unico quintetto per clarinetto completato da Mozart ed è una delle prime e più note opere scritte appositamente per questo strumento: tuttora è una delle opere più ammirate del compositore salisburghese. Del 1782 è invece il secondo dei tre brani, scritto per corno, violino, due viole e violoncello: Mozart lo concepì per il cornista Ignatz Leitgeb, suo amico e bersaglio dei suoi scherzi; da qui il carattere un po’ umoristico del pezzo. Il Divertimento K525 risale all’agosto del 1787 ed è stato composto, contemporaneamente al Don Giovanni, con tutta probabilità in occasione di una ricorrenza festiva per una esecuzione probabilmente all’aperto con melodie facilmente orecchiabili e di sapore popolare. L’eleganza della linea melodica rivela la grande maestria mozartiana del periodo viennese.

La Camerata RCO è un ensemble cameristico formato da prime parti e membri della prestigiosa Orchestra del Royal Concertgebouw, così chiamata per la celebre sala da concerti di Amsterdam. Il desiderio di fondare un Ensemble cameristico è nato dalla volontà dei musicisti di estendere anche al campo della musica da camera la loro condivisa e consolidata esperienza di professori d’orchestra. La straordinaria flessibilità degli organici con cui la Camerata RCO si propone, permette di esplorare l’intera gamma della letteratura musicale, dal Barocco alla musica contemporanea. Formatasi nel 2009, la Camerata RCO si è esibita in tutto il mondo, nonché registrato per emittenti nazionali, in Italia per RAI Radio 3 e per il canale Classica TV.

In caso di maltempo il concerto si svolgerà alle ore 17.30 alla Palacampiglio di Madonna di Campiglio.

**Informazioni dettagliate sul sito** [**www.visittrentino.info/isuonidelledolomiti**](http://www.visittrentino.info/isuonidelledolomiti)

I Suoni delle Dolomiti è un progetto di comunicazione e di turismo culturale e ambientale ideato e curato da Trentino Marketing assieme alle Aziende per il Turismo della Val di Fassa, della Val di Fiemme, di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, della Val di Non, di Madonna di Campiglio e di Dolomiti-Paganella e con la collaborazione di SAT, Associazione Rifugi, MUSE, Guide Alpine del Trentino, Soccorso Alpino del Trentino, Croce Rossa del Trentino.

Direzione artistica di **Mario Brunello**.

Trento, 19 aprile 2024

Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamenteAnche per l’edizione 2024 *I Suoni delle Dolomiti* si avvale della sponsorizzazione tecnica di *Montura*. L’affinità tra la rassegna ed il marchio di abbigliamento e calzature per la montagna e l'outdoor nasce dalla voglia condivisa di ricercare nuovi spazi e forme di espressione che, come accade nei progetti Montura Editing, offrono momenti di contrapposizione e d’incontro tra piani diversi di comunicazione. Un’amicizia nata dalla sperimentazione del comune cammino verso l’arte e la montagna.